

# Dal Trentino ai meleti del Messico Il modello **Dedagroup** per il credito

Camisa: «Abbiamo esportato la nostra esperienza di inclusione finanziaria»

## La storia

di **Corinna De Cesare**

Chissà se aveva mai ascoltato Romance in Durango, ma di certo quello che non si aspettava di trovare in Messico, Gianni Camisa, erano le mele e la polenta. Proprio come in Trentino, dove ha sede **Dedagroup**, gruppo dell'information technology con un fatturato di 230 milioni di euro e più di 3.600 clienti.

L'azienda nel 2009 ha aperto la sua filiale messicana, nata con l'obiettivo di fornire soluzioni software e servizi a banche di piccola e media dimensione in America Latina. Investimento iniziale circa 2,5 milioni di euro tra capitale e immobilizzazioni con **Simest**, società di Cassa depositi e prestiti, che ha contribuito per il 24% dei fondi di avvio del progetto. Non poteva sapere Camisa, amministratore delegato di **Dedagroup**, che da lì a poco la società sarebbe passata dal fornire software e piattaforme per i servizi bancari all'emissione vera e propria di carte prepagate, di servizio e di debito volte a garantire l'accesso al debito e al credito a persone con limitate risorse finanziarie.

È nata così **Dedapay** e la sua **Pagaflex**, carta di pagamento pensata per le aziende che la offrono ai dipendenti per alcune spese legate al welfare. «Da tantissimi anni ci occupiamo di sistemi di software

per il credito cooperativo, siamo nati in Trentino dove del resto c'è una lunga tradizione di questo tipo — racconta Camisa —. Al Festival dell'Economia, diversi anni fa, abbiamo incontrato il governatore di Durango e abbiamo iniziato a collaborare aiutando le piccole banche a diventare più efficienti attraverso un processo di digitalizzazione. Abbiamo scoperto solo dopo, quando siamo arrivati sul posto, che in realtà era un territorio più vicino a Trento di quanto ci aspettassimo. Mangiano polenta e hanno un sacco di meleti». Grazie alle sue iniziative in Messico e negli Stati Uniti **Dedagroup** ha contribuito all'inclusione finanziaria di migliaia di persone altrimenti escluse dai circuiti finanziari. La sua **Pagaflex** è infatti stata adottata da alcuni enti pubblici messicani per il sostegno di categorie protette (assegna di sussistenza per anziani senza pensione, portatori di handicap, famiglie indigenti per i costi di scolarizzazione, comunità indigene, sostegno ai piccoli produttori agricoli) e dai sistemi delle cooperative finanziarie che avevano una pesante gestione del contante con problemi di code agli sportelli e di sicurezza. Problemi minimizzati dalla digitalizzazione. Ora il prossimo obiettivo del gruppo è uno strumento per trasferire denaro elettronico dal Messico agli Stati Uniti. L'America ha infatti una storica presenza di immigrati messicani.

«Il limite di alcuni servizi di money transfer, molto utilizzati, è il fatto che per trasferire soldi hai bisogno di un negozio fisico e le commissioni sono molto alte. Noi invece vogliamo digitalizzare tutto il processo con commissioni di pochi centesimi di dollari e consentire solo il trasferimento di moneta elettronica». Nel frattempo negli Stati Uniti, **Dedagroup** ha permesso l'informaticizzazione del «Neighborhood Trust Federal Credit Union» appartenente alla CDCU Federation, con la quale ha sviluppato un progetto finalizzato a dotare le Credit Unions associate, di soluzioni software di nuova generazione. «Negli ultimi anni, prima in Messico e poi in un paese apparentemente molto avanzato come gli Usa — aggiunge Camisa —, vediamo il credito cooperativo supportare le comunità locali e la loro crescita economica, puntando sulla piena inclusione finanziaria, attraverso la modernizzazione dei sistemi informativi e gestionali delle Credit Union o delle Cooperative bancarie per competere con i grandi gruppi finanziari: una scena che abbiamo visto trent'anni fa qui in Trentino, che ha permesso a questa regione di passare da essere area depressa a locomotiva economica. Una storia che si ripete ma direttamente in forma digitale e senza tutti gli step intermedi». Anche nella Durango cantata da Bob Dylan.

cdecesare@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Corriere della Sera

### Cosa fa

● **Dedagroup** lavora nell'informatica e technology e ha un fatturato di 230 milioni. Nel 2009 ha aperto la filiale messicana e ha emesso Pagaflex, carte per le Istituzioni finanziarie



**Il gruppo**  
Gianni Camisa,  
amministratore  
delegato di  
**Dedagroup**.  
L'azienda ha  
3.600 clienti